

**FONDITALIA** / Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua

# In azione per la formazione 4.0

*Sinergie, strumenti e risorse per le imprese a partire dal 1° gennaio 2018*

**N**on è rimasto a guardare, FondItalia, il fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua promosso da Ugl e FederTerziario, di fronte alla possibilità per le imprese che hanno aderito al piano nazionale Industria 4.0, di formare i propri collaboratori sulle nuove tecnologie produttive e i nuovi sistemi organizzativi in fase di adozione.

Sono numerose, infatti, le iniziative già intraprese dal Fondo e quelle che si vanno consolidando già a partire dal 1° gennaio 2018.

Il dibattito animato con "Il lavoro si trasforma con Industria 4.0. Mutamenti, nuovi mercati e futuro della formazione per FondItalia", evento nazionale del Fondo tenutosi il 28 novembre scorso a Roma, e la pubblicazione del volume "Le trasformazioni del lavoro e della formazione continua. Dalla seconda alla quarta rivoluzione industriale" di Marco Zaganella, commissionato dal Fondo ed edito da FrancoAngeli, sono stati alcuni dei passaggi più in evidenza. Ma sono ancora molte le azioni in essere.

Il Fondo ha già stipulato numerosi accordi di collaborazione con alcune università, per facilitare l'accesso di lavoratori e dirigenti a una formazione finanziata a catalogo, altamente qualificata, che consenta loro di assolvere funzioni professionali ad alta specializzazione anche per quanto riguarda Industria 4.0. Tra le università partner: l'Università Telematica delle Camere di Commercio Italiane - Universitas Mercatorum, il dipartimento di Economia, Management, Istituzioni dell'Università Federico II di Napoli e l'Università di Calabria. Tra le finalità dei suddetti accordi ci sono la formulazione di piani di ricerca e formazione, nonché la realizzazione di attività su tematiche inerenti il mondo economico, il welfare aziendale, l'innovazione e il trasferimento tecnologico.

"Riteniamo che il raccordo tra mondo accademico e mondo delle Imprese assuma particolare rilevanza in questa fase di cambiamenti così repentini nel mondo del lavoro e dei mestieri - ha dichiarato Francesco Fran-

co, presidente di FondItalia -. Pertanto il Fondo intende moltiplicare i propri sforzi per sostenere azioni mirate allo sviluppo economico e sociale del Paese, con specifico riguardo alla qualificazione delle attività formative, di ricerca e innovazione condotte sia in ambito universitario sia in ambito produttivo".

La posizione abbracciata dalle Parti che promuovono FondItalia, che ad oggi rappresenta oltre 102 mila imprese all'89% micro di tutti i settori e circa 600 mila lavoratori, è che l'introduzione della robotica non comporterà la sostituzione dell'uomo. Tuttavia, l'ampiezza dei cambiamenti e la velocità delle innovazioni richiederanno certamente un cospicuo incremento delle competenze tecniche e gestionali dei lavoratori che ad oggi svolgono direttamente delle attività che a breve passo verranno svolte dalle macchine. Pertanto, va programmata anche una formazione 4.0, in grado di aggiornare costantemente le competenze e le professionalità con l'intento di anticipare e accompagnare

i cambiamenti.

"Ma cosa comporta effettivamente innovare per le imprese? E possono essere soltanto i Fondi i soggetti più idonei a sostenere le aziende italiane nel processo di robotizzazione dei sistemi produttivi? È quanto va chiedendo il Fondo a un pubblico allargato di imprenditori, professionisti, lavoratori, giornalisti ed esperti del settore, chiamati a esprimere il proprio punto di vista via web mediante il sondaggio FondItalia "Il lavoro si trasforma", informa Egidio Sangue, vice presidente del Fondo.

Il sondaggio promosso in collaborazione con Expo-Training e Fiera Milano, insieme ai media partner Moneyny, Radio Kiss Kiss - play everywhere, Economiper-tutti, Uomo & Manager, HT - Human Training e Oipa Magazine, sarà on line fino al 30 aprile. Per chiunque volesse partecipare al panel il link è il seguente: <https://it.surveymonkey.com/r/fonditalia2017-2018>. I risultati saranno resi noti a maggio 2018.

Per maggiori informazioni sul Fondo, invece, visitare il sito [www.fonditalia.org](http://www.fonditalia.org).



Il volume di Marco Zaganella commissionato dal Fondo

